



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	42-2222-0	Versione:	3.01
Data di revisione:	20/06/2025	Sostituisce:	01/08/2024
Numero di versione per le informazioni sul trasporto			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Scotch-Weld™ Flexible Acrylic Adhesive DP8625NS, Black, Kit

Numeri di identificazione del prodotto

62-2872-1445-6 62-2872-3630-1

7100244478 7100244477

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

42-2216-2, 42-2212-1

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA PERICOLO.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Contiene:

2-idrossietile metacrilato; mechinolo; Cloruro di benziltributilammonio; Metacrilato di cicloesile; metacrilato di metile; Poli[ossi(metil-1,2-etandiile)], α ,-(2-metil-1-osso-2-propenil)- ω -(fosfonoossi)-; 3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280B Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	42-2212-1	Versione:	3.00
Data di revisione:	15/07/2024	Sostituisce:	21/09/2023

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Scotch-Weld™ Flexible Acrylic Adh DP8625NS, Black, Part A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	236-050-7	0,1 - 10

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

11% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 45% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dibenzoato di ossidipropile	(n. CAS) 27138-31-4 (n. CE) 248-258-5	45 - 65	Aquatic Chronic 3, H412
Polimero acrilico	Riservato	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Catalizzatore	Riservato	1 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
miscela di: dibenzoato di cis-1,4-dimetilcicloesile	Riservato	<= 15	Sostanza non classificata come pericolosa
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	(n. CAS) 13122-18-4 (n. CE) 236-050-7	0,1 - 10	Org. Perox. CD, H242 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Condizioni

monossido di carbonio
Anidride carbonica

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Bianco
Odore	Lieve di idrocarburo
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 65,6$ °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$> 93,3$ °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	18.519 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,08 g/ml
Densità relativa	1,08 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Peso Molecolare	<i>Non applicabile</i>
Tenore di sostanze volatili	< 6 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Ammine
Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Questo prodotto può avere un odore caratteristico; tuttavia, non sono previsti effetti negativi sulla salute.

Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata >5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 200 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Ratto	LD50 3.295 mg/kg
Polimero acrilico	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero acrilico	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Catalizzatore	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Catalizzatore	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,8 mg/l
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	Ingestione	Ratto	LD50 12.905 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dibenzoato di ossidipropile	Porcellino d'India	Non classificato
Catalizzatore	Topo	Non classificato
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Dibenzoato di ossidipropile	In Vitro	Non mutageno
Catalizzatore	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Catalizzatore	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	sistema emapoietico Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	3,7 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	4,9 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	19,31 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,89 mg/l
Polimero acrilico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Catalizzatore	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,51 mg/l
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	7,03 mg/l
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,125 mg/l
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,22 mg/l
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	327,02 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	85 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Polimero acrilico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Catalizzatore	Riservato	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	29.1 % evoluzione CO2/evoluzione	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

					eTHCO2	
Catalizzatore	Riservato	Stimato Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1.48 giorni (t 1/2)	
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	72 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	56 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	58 %BOD/ThO D	OECD 302A - Test SCAS modificato
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	51 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	8	Catalogic™
Polimero acrilico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Catalizzatore	Riservato	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.57	
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	380	Catalogic™
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	5.16	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Catalizzatore	Riservato	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	<270 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™
3,5,5-trimetilperossiesanoato di terz-butile	13122-18-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	3.550 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come

alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

160506* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla protezione degli occhi - informazione aggiunta.
Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione rimossa.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sul contatto con gli occhi - informazione rimossa.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione delle vie respiratorie - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione delle vie respiratorie- manuale respiratori raccomandati - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione delle vie respiratorie- informazioni sui respiratori raccomandati - informazione rimossa.
Sezione 8: Informazione sulla protezione respiratoria - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 9: Odore - informazione modificata.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'ingestione - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	42-2216-2	Versione:	4.00
Data di revisione:	10/12/2025	Sostituisce:	01/08/2024

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Scotch-Weld™ Flexible Acrylic Adhesive DP8625NS, Black, Part B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA PERICOLO.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	212-782-2	4 - 20
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	202-943-5	1 - 15
Fosfato Metacrilato	1627542-04-4		< 3
Cloruro di benziltributilammonio	23616-79-7	245-787-3	< 2
metacrilato di metile	80-62-6	201-297-1	< 1
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1		< 0,5
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	203-441-9	<= 0,015

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
-------	---

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml**Prevenzione:**

P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
-------	---

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

26% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 33% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
2-idrossietile metacrilato	(n. CAS) 868-77-9 (n. CE) 212-782-2	4 - 20	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Nota D
Metacrilato di cicloesile	(n. CAS) 101-43-9 (n. CE) 202-943-5	1 - 15	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Sens. 1, H317
Fosfato Metacrilato	(n. CAS) 1627542-04-4	< 3	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317
Cloruro di benziltributilammonio	(n. CAS) 23616-79-7 (n. CE) 245-787-3	< 2	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
metacrilato di metile	(n. CAS) 80-62-6 (n. CE) 201-297-1	< 1	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Nota D
GLICOLE DIETILENICO,	(n. CAS) 2351-43-1	< 0,5	Eye Irrit. 2, H319

MONOMETACRILATO			Skin Sens. 1, H317
2,3-epossipropile metacrilato	(n. CAS) 106-91-2 (n. CE) 203-441-9	<= 0,015	Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Muta. 2, H341 Cancer. Cat. 1B, H350 Repr. 1B, H360F STOT SE 3, H335 STOT RE 1, H372 Nota D Skin Sens. 1A, H317

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
cloruro di idrogeno
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Valori limite italiani	TWA (8 ORE): 0.01 ppm	Fonte del valore limite: ACGIH
metacrilato di metile	80-62-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):50 ppm;STEL(15 minuti):100 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto

potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Nero
Odore	Lieve di acrilato
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 37,8$ °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$> 93,3$ °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	54.054 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,11 g/ml
Densità relativa	1,11 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Peso Molecolare

Non applicabile

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Ammine

Acidi forti

Basi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
2-idrossietile metacrilato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
2-idrossietile metacrilato	Ingestione	Ratto	LD50 5.564 mg/kg
Metacrilato di cicloesile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Metacrilato di cicloesile	Ingestione	Ratto	LD50 12.900 mg/kg
Metacrilato di cicloesile	Inalazione-Vapore	composti simili	LC50 stimata 20 - 50 mg/l
Fosfato Metacrilato	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Fosfato Metacrilato	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Cloruro di benziltributilammonio	Ingestione	Non disponibili	LD50 500 mg/kg
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	Ingestione	composti simili	LD50 5.564 mg/kg
metacrilato di metile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
metacrilato di metile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29,8 mg/l
metacrilato di metile	Ingestione	Ratto	LD50 7.900 mg/kg
2,3-epossipropile metacrilato	Cutanea	Coniglio	LD50 480 mg/kg
2,3-epossipropile metacrilato	Ingestione	Ratto	LD50 597 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2-idrossietile metacrilato	Coniglio	Minima irritazione
Metacrilato di cicloesile	Coniglio	Minima irritazione
Fosfato Metacrilato	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Cloruro di benziltributilammonio	Porcellino d'India	Corrosivo
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	composti simili	Minima irritazione
metacrilato di metile	Coniglio	Irritante
2,3-epossipropile metacrilato	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
2-idrossietile metacrilato	Coniglio	Lievemente irritante
Metacrilato di cicloesile	Dati in	Fortemente irritante

	vitro	
Fosfato Metacrilato	Valutazione professionale	Corrosivo
Cloruro di benziltributilammonio	rischi per la salute	Corrosivo
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	composti simili	Lievemente irritante
metacrilato di metile	Coniglio	Lievemente irritante
2,3-epossipropile metacrilato	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2-idrossietile metacrilato	Essere umano e animale	Sensibilizzante
Metacrilato di cicloesile	Topo	Sensibilizzante
Fosfato Metacrilato	Valutazione professionale	Sensibilizzante
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	composti simili	Sensibilizzante
metacrilato di metile	Essere umano e animale	Sensibilizzante
2,3-epossipropile metacrilato	Essere umano e animale	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
metacrilato di metile	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
2-idrossietile metacrilato	In vivo	Non mutageno
2-idrossietile metacrilato	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Metacrilato di cicloesile	In Vitro	Non mutageno
Fosfato Metacrilato	In Vitro	Non mutageno
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metacrilato di metile	In vivo	Non mutageno
metacrilato di metile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,3-epossipropile metacrilato	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,3-epossipropile metacrilato	In vivo	Mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
metacrilato di metile	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno
metacrilato di metile	Inalazione	Essere umano e animale	Non cancerogeno

2,3-epossipropile metacrilato	Ingestione	composti simili	Cancerogeno
2,3-epossipropile metacrilato	Inalazione	Più specie animali	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2-idrossietile metacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
2-idrossietile metacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	49 Giorni
2-idrossietile metacrilato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Metacrilato di cicloesile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Metacrilato di cicloesile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	15 settimane
Metacrilato di cicloesile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 500 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
metacrilato di metile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
metacrilato di metile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
metacrilato di metile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 450 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
metacrilato di metile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 8,3 mg/l	durante l'organogenesi
2,3-epossipropile metacrilato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
2,3-epossipropile metacrilato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 0,058 mg/l	durante la gravidanza
2,3-epossipropile metacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 30 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
2,3-epossipropile metacrilato	Ingestione	Tossico per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 30 mg/kg/giorno	45 Giorni

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Metacrilato di cicloesile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Fosfato Metacrilato	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Cloruro di benziltributilammonio	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
metacrilato di metile	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2,3-epossipropile metacrilato	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Metacrilato di cicloesile	Ingestione	Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato rene e/o vescica Sistema nervoso occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	15 settimane
metacrilato di metile	Cutanea	sistema nervoso periferico	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metacrilato di metile	Inalazione	sistema olfattivo	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metacrilato di metile	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	14 settimane
metacrilato di metile	Inalazione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 12,3 mg/l	14 settimane
metacrilato di metile	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
metacrilato di metile	Ingestione	rene e/o vescica Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emopoietico Fegato muscoli Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 90,3 mg/kg/giorno	2 anni
2,3-epossipropile metacrilato	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Coniglio	NOAEL 0,012 mg/l	13 Giorni
2,3-epossipropile metacrilato	Ingestione	Sistema endocrino rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	45 Giorni
2,3-epossipropile metacrilato	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/giorno	45 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	Rombo	Composto analogo	96 ore	LC50	833 mg/l
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	227 mg/l
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	710 mg/l
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	380 mg/l
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	160 mg/l
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	24,1 mg/l
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	N/A	sperimentale	16 ore	EC0	>3.000 mg/l
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	N/A	sperimentale	18 ore	LD50	<98 mg per kg di peso corporeo
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	900 mg/l
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	12,5 mg/l
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	33,9 mg/l
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	590 mg/l
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	Pesce zebra	Stimato	35 Giorni	NOEC	9,4 mg/l
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	5,49 mg/l
Fosfato Metacrilato	1627542-04-4	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Fosfato Metacrilato	1627542-04-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	90 mg/l
Fosfato Metacrilato	1627542-04-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Cloruro di benziltributilammonio	23616-79-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
metacrilato di metile	80-62-6	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>110 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>79 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	69 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	110 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	37 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	150 mg/l
metacrilato di metile	80-62-6	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	NOEC	>1.000 mg/kg (Peso secco)
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILAT	2351-43-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	227 mg/l

O						
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	710 mg/l
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	380 mg/l
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	160 mg/l
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	24,1 mg/l
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	N/A	Composto analogo	16 ore	NOEC	>3.000 mg/l
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	9,2 mg/l
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	2,8 mg/l
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	24,9 mg/l
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	2,4 mg/l
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1,02 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	84 %BOD/CO ₂ D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica pH basico	10.9 giorni (t _{1/2})	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	70-80 % evoluzione CO ₂ /evoluzione eTHCO ₂	OCSE 310 Prova CO ₂ nello spazio di testa
Fosfato Metacrilato	1627542-04-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Cloruro di benziltributilammonio	23616-79-7	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	3.9 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
metacrilato di metile	80-62-6	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	95 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	3.66 giorni (t _{1/2})	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.42	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	3.9	
Fosfato Metacrilato	1627542-04-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	3.7	
Cloruro di benziltributilammonio	23616-79-7	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	31.7	
metacrilato di metile	80-62-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	1.38	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.5	Catalogic™
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.03	Episuite™
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.96	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	42,7 l/kg	
Metacrilato di cicloesile	101-43-9	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	190 l/kg	Episuite™
Fosfato Metacrilato	1627542-04-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	135 l/kg	
metacrilato di metile	80-62-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	8.7-72 l/kg	
GLICOLE DIETILENICO, MONOMETACRILATO	2351-43-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	10 l/kg	Episuite™
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	20 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti

stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

160506* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Cancer. Cat. 1B	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
2,3-epossipropile metacrilato	106-91-2	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
metacrilato di metile	80-62-6	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Ambiente - informazione aggiunta.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 5: Incendio - informazioni sui pericoli speciali - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Informazioni sui controlli tecnici idonei - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione delle vie respiratorie - informazione modificata.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.
Sezione 10: Informazione Prodotti di decomposizione pericolosi - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds